



COMUNICATO STAMPA 13 DICEMBRE 2023

**Lucca 1973, l'anno dei tre arcivescovi:
venerdì 15 dicembre conferenza
su mons. Giuliano Agresti**

Venerdì 15 dicembre alle ore 17 nel Salone del Palazzo arcivescovile si terrà l'ultimo appuntamento della rassegna «Lucca 1973, l'anno dei tre arcivescovi». Sarà ricordato con una conferenza mons. Giuliano Agresti che fece il suo ingresso in diocesi il 20 maggio 1973 per rimanerne alla guida fino alla morte avvenuta il 18 settembre 1990. All'incontro, moderato da don **Rodolfo Rossi**, direttore della Biblioteca Diocesana di Lucca, dopo i saluti dell'arcivescovo **Paolo Giulietti**, interverranno mons. **Piero Ciardella** su «Mons. Giuliano Agresti e la sua proposta pastorale» e mons. **Giovanni Scarabelli** su «Giuliano Agresti e la promozione della cultura in diocesi». Questa rassegna è stata promossa dall'Arcidiocesi di Lucca, con il patrocinio della Conferenza Episcopale Italiana (Cei), in occasione del 50° anniversario della successione, avvenuta nel 1973, di tre presuli nella sede vescovile di Lucca: mons. Antonio Torrini, mons. Enrico Bartoletti e mons. Giuliano Agresti. La conferenza di venerdì 15 sarà dunque quella conclusiva, essendosi svolte nei mesi scorsi quelle sugli altri due arcivescovi. Resta invece in corso fino al 20 dicembre la **mostra documentaria** che attinge dai fondi personali archivistici e librari dei tre arcivescovi e che è allestita nei locali dell'Archivio Storico Diocesano nel Palazzo arcivescovile di Lucca. Questi i giorni e gli orari di apertura: lunedì e martedì, 9.30-12.30 e 14,00-17,00. Il mercoledì mattina sarà riservato alle visite per le scuole secondarie di primo e secondo grado su prenotazione (0583/430954; archivio@diocesilucca.it).

BIOGRAFIA GIULIANO AGRESTI:

Giuliano Agresti nacque a Barberino di Mugello il 14 agosto 1921. Intraprese gli studi presso il seminario fiorentino e nel 1945 fu ordinato presbitero e nominato cappellano presso la parrocchia di Santa Lucia al Galluzzo. Nel 1952 fu chiamato a Roma come vice assistente dell'Unione Donne di Azione Cattolica e dei Maestri Cattolici. Rientrato a Firenze, nel 1964 assunse l'incarico di rettore del seminario e nel 1966 divenne vicario episcopale per l'apostolato dei laici e consulente ecclesiastico dell'Unione Cattolica Stampa Italiana, nonché membro della Commissione per l'educazione cattolica della CEI e direttore del settimanale diocesano fiorentino. Il 21 dicembre 1969 venne consacrato arcivescovo di Spoleto per poi reggere anche la diocesi di Norcia dal maggio 1972. Nel maggio 1973 successe a Enrico Bartoletti alla guida dell'arcidiocesi di Lucca. L'episcopato di Agresti rappresenta una tappa fondamentale del cammino della Chiesa di Lucca. I documenti che scandirono la sua prospettiva pastorale furono *Per una Chiesa che lavora insieme* e *Piano pastorale per gli anni '80*. In questi sottolineò la necessità della formazione per imparare a lavorare insieme, l'educazione alla preghiera, la riorganizzazione della geografia delle parrocchie, delle zone pastorali e della Curia. Agresti si impegnò per una Chiesa aperta al futuro capace di promuovere il protagonismo dei giovani, di entrare in dialogo con le problematiche del 'territorio', di crescere nella dimensione culturale ed ecumenica. Ricoprì incarichi nell'ambito della CEI come presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e fu membro della Commissione per la dottrina della fede e della catechesi. Alla sua infaticabile opera pastorale unì sempre l'amore per la scrittura e per la pittura. Dopo la visita apostolica di Giovanni Paolo II a Lucca, il 23 settembre 1989, Agresti rese nota la malattia che lo accompagnò fino alla morte avvenuta il 18 settembre 1990. È sepolto presso la cappella del Santuario nella cattedrale di San Martino di Lucca.